GAZZETTA DI PARMA
DOMENICA 2 GIUGNO 2013

La primavera si festeggia nei borghi

Fabrizio Pallini, presidente dell'associazione I nostri Borghi, dice sempre di voler riportare «le sedie in strada», come una volta, quando stare insieme significava passare l'estate a prendere il fresco sotto casa, chiacchierando con i vicini. Altro che social network.

I nostri Borghi festeggia la primavera che stenta ad arrivare con una festa che ha riportato le sedie in via XX Settembre: antiquariato, artigianato artistico, prodotti biologici, laboratori e giochi per bambini, oltre a coreografie, musica e solidarietà. «È il primo appuntamento di Vivere nei Borghi, una serie di iniziative che animeranno i borghi di Parma anche durante la stagione estiva - ha spiegato Fabrizio Pallini -. Abbiamo pensato di mantenere vive le tradizioni, creando comunità, socializzazione e, al contempo, creando un forte deterrente per gli spiacevoli episodi per cui spesso questi borghi sono noti. Da tredici anni, cerchiamo di unire cultura, sicurezza e ambiente».

Preziosa la collaborazione con alcune cooperative del territorio, come Cabiria, La Bula, Il Molinetto, Il Ponte, Comunità Santa Maria e Istituto del Buon Pastore, che erano presenti con stand di promozione e vendita dei propri manufatti, assieme alle scuole materne Maria Assunta di Corcagnano, dell'infanzia Sorelle Ferrari, Club Mary Poppins e IPSIA Primo Levi, di cui il reparto moda ha presentato alcuni modelli realizzati dagli studenti. ◆

Il personaggio

Le collezioni di Gianni Bandini

Non è Parma finché non pedali e lo sa bene Gianni Bandini, che per 58 anni ha venduto, collezionato, scambiato, riparato biciclette e motori e, oggi, torna nei borghi anche come hobbista: «Ora sono in pensione ma mi dedico ancora alle biciclette e ai libri, cercando edizioni vecchie e volumi rari. Quelli che sono stati miei clienti ancora si fermano».